

Anno di CRISTO DCCLXXII. Indizione X.

di ADRIANO I. Papa 1.

di COSTANTINO Copronimo Imper. 53. e 32.

di LEONE IV. Imperadore 22.

di DESIDERIO Re 16.

di ADELGISO Re 14.

DIEDE fine a' suoi giorni in quest' Anno nel principio di Febbraio Papa *Stefano III.* in cui luogo fu eletto *Adriano I.* Figliuolo di Teodolo Console e Duca, distinto allora per le sue Virtù; e che poi riuscì un insigne Pontefice; ed appena eletto richiamò alcuni, che alla morte di Papa Stefano erano stati mandati in esilio. Lasciò scritto Andrea Dandolo (a), che in questi tempi il Re de' Longobardi *personalmente e realmente* affliggeva il Clero e Popolo dell' Istria, e tirava que' Vescovi sotto l' ordinazione del Patriarca d' Aquileia, quando secondo i Canoni essi erano della dipendenza del Patriarca di Grado. Era ricorso *Giovanni* Patriarca Gradense per aiuto a Stefano III. Papa, e rapporta esso Dandolo una Lettera consolatoria d' esso Pontefice a quel Patriarca. Scrisse anche a i Vescovi il Papa, ma non ne cavò profitto alcuno, stando essi costanti nell' unione co' Longobardi. Questo enorme pregiudizio inferito alla Chiesa di Grado, e l' intollerabil prepotenza de' Longobardi nell' Istria, mosse dipoi *Maurizio* Doge di Venezia, già creato Console Imperiale, a spedire a Roma Magno Prete Archivista, e Costantino Tribuno, per ottenere rimedj più efficaci in favore del Patriarca Gradense; ma sopravvenuta la morte di Papa Stefano, restò per allora senza effetto la loro spedizione. Ora saputo dal Re Desiderio l' esaltazione di *Adriano* al trono Pontificio, non fu egli lento ad inviargli un' Ambasceria (b), composta da *Teodicio* Duca di Spoleti, da *Tunone* Duca di Eboria Regia (*Eboria* credo io, che s' abbia quivi a leggere, cioè *Ivrea*) e da Prandolo suo Guardarobiere, per confermare la buona pace ed amicizia fra loro. Adriano domandò a gli Ambasciatori, qual fidanza si potesse avere di un Principe, il quale sopra il Corpo di San Pietro s' era impegnato con giuramento sotto il suo Predecessore Stefano di fare le Giustizie di San Pietro, e mai non aveva attenuta parola? anzi per sua suggestione aveva esso Papa fatto cavar gli occhi a Cristoforo e Sergio Primati della Chiesa. Aggiunse ancora
la

(a) *Dandul.*
in Chronic.
Tom. XII.
Rer. Italic.

(b) *Anastaf.*
in Hadria-
ni I. Vita.